

# PARCO OMO - COKE

COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del la Soc. Italiana Impianti in data 15/7/1968 per essere autorizzato a costruire impianto industriale alto forno nell'ambito dello Stabilimento ITALSIDER Taranto, di proprietà della stessa ITALSIDER S.p.A.

in questo Comune sulla ~~---~~ Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'ing. Luigi Bruno della Soc. Italiana Impianti residente in Genova Via Vassallo n° 5/14;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 12/9/1968 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 24/7/1968

Vista la nota prefettizia n. ~~---~~ - div. IV - in data ~~---~~ con la quale l'ing. ~~---~~ è stato nominato ispettore per le opere in Cemento Armato;

1) \_\_\_\_\_

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data ~~---~~

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 2424 del 23/12/1968 di L. 110.000 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. ~~---~~ del ~~---~~ di L. ~~---~~ quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;

Concede il proprio

NULLA OSTA

Alla Società Italiana Impianti per la costruzione di cui sopra.

Sono fatti salvi i provvedimenti sanitari in sede di autorizzazione dell'esercizio dell'impianto.

PERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

CONTINUAZIONE  
1284  
In data 19.11.1968  
8970/102

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
  - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell' Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
  - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
  - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori : Ing. Raffaello D'Abundo della Soc. Italiana Impianti  
residente in RIO MARINA (Livorno)  
Costruttore : Soc. Italiana Impianti residente in Genova  
Piazza Piccapietra n. 9

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 23 dicembre 196 8

Il Redattore



Il Sindaco



# COMUNE DI TARANTO



## NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Vista la domanda del **ITALSIDER - S.p.A.**  
 per essere autorizzato ~~costruire~~ ad eseguire costruzioni industriali per form  
 zione linea nastri trasportatori nell'ambito dello stabilimento Sideru  
 gico sito

in questo Comune **di Taranto** in Via **Appia SS Km. 648**

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ingegnere  
**Giancarlo Battilana della Società Italiana Impianti;**

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data **12.3.1971**

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data **2.2.1971**

Vista la nota prefettizia n. \_\_\_\_\_ - div. IV - in data \_\_\_\_\_  
 con la quale l'ing. \_\_\_\_\_ è stato nominato ispettor  
 per le opere in Cemento Armato;

1)

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strad  
 comunali;

Visto il Capo IV, del titolo II, della Legge 17 agosto 1942 N. 1150;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data \_\_\_\_\_

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo, in materia di proprietà edilizia

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 apr  
 1927, n. 530;

Vista la quietenza n. **5898** del **29.4.1971** di L. **80.000=**  
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_  
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;  
 concede il proprio

### NULLA OSTA

**all'Italsider - S.p.A. per eseguire le costruzioni di cui sopra,**



Tribunale Civile Taranto ingg. e Arch. sul c/c postale N. 1/15040 Praticante  
 in 4012

PERE IN CEMENTO ARMATO POTRANNO AVERE INIZIO DOPO LA NOMINA DELL'ISPETTORE DA PARTE DELLA PREFETTURA

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi

Costruttore : idem

E' stata presentata scheda di incremento valore sulle aree fabbricabili.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 5 maggio 1971 ~~1968~~

Il Redattore



Il Sindaco

0120

Licenza Edil. N. 41

Anno 1974 Pratica N. 626/73

# COMUNE DI TARANTO



## NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Vista la domanda del 1° ITALSIDER - S.p.A.

per essere autorizzato a costruire un fabbricato per il V° nastro agglomerazione e relativi servizi: convogliatori, sili e centrale termoelettrica nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dagli Ingg. Grassi Giuseppe e Silva Paolo;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 28.1.1974 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 11.10.1973

307  
2.3.974  
-1.882.480+

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 272 del 19.2.1974 di L. 60.000

quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n.        del        di L.       

quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;  
concede il proprio

### NULLA OSTA

all'Italsider - S.p.A. - per eseguire le costruzioni di cui sopra.

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
  - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, al lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
  - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
  - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 13 marzo 1974

Il Redattore



Il Sindaco



*[Handwritten signature]*

## COMUNE DI TARANTO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO



Via la domanda del 1° ITALSIDER

per essere autorizzato ~~accettare~~ ad eseguire costruzioni industriali per rice-  
zione trasporto e stoccaggio nafta nell'ambito dello Stabilimento Side-  
rurgico ==

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Via i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ingegnere  
D'Anna Carlo ==

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 27.3.1974 ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 16.7.1974

Visto il parere dell'A.S.I. in data 15.5.1974 ==

Via i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade  
comunali:

Via la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data ==

Via la legge Comunale e Provinciale ;

Visto le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile  
1927, n. 30 ;

Via la quietanza n. 984 del 27.6.1974 di L. 70.000=

quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Via la quietanza n. del di L.

quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;

concede proprio

NULLA OSTA

all'Itasider per eseguire le costruzioni di cui sopra,

Comp. n. 109 - Inv. e Arch. c/o postale n. 1/15046  
 9-7-74 - 3.250.500

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, ecorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni (a seguito riportate):

- 1) - Che sianò salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - La fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.  
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a loro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incidesse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere concata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Gerò Civile di Taranto.

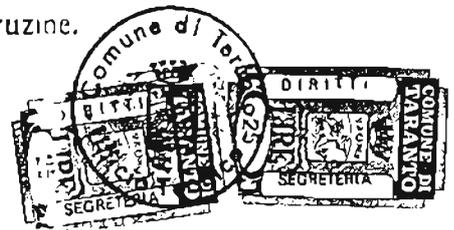
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 17 luglio 1974

Il Redattore



Il Sindaco



## COMUNE DI TARANTO



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.  
 per essere autorizzato costruire l'impianto depolverazione nastr. agglomerazio  
ne nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dal' Ing. Bucchi  
Marcello;

Vista la determinazione Sindacale del 16.12.1975;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data        ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21.10.1974;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Vista la legge 7 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio in data       

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 3598 del 20.12.1975 di L. 90.000  
 quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n.        del        di L.         
 quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;  
 concede il proprio

NULLA OSTA

all'ITALSIDER S.p.A. per costruire l'impianto di cui sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano savi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose ed assicurare quanto è possibile, per incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
  - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel maneggiare il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie e ai provvedimenti del caso;
  - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenere accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
  - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del tecnico;
  - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

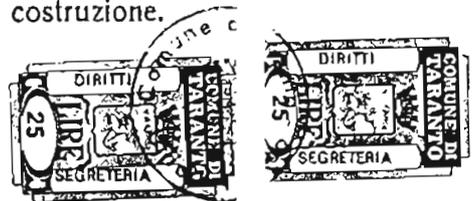
Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano a particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse alla parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 2 dicembre 1975



Il Redattore



Il Sindaco

# COMUNE DI TARANTO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO



Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.

per essere autorizzato a costruire l'impianto trasporto prodotti di recupero  
nell'ambito dello stabilimento siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Scarsi  
Dario;

Vista la determinazione sindacale del 16.12.1975;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data                      ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 5.11.1974

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali ;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data                     

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia ;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 3599 del 20.12.1975 di L. 70.000  
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n.                      del                      di L.                       
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;  
concede il proprio

NULLA OSTA

all'ITALSIDER S.p.A. per costruire l'impianto di cui sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - La fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.  
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 ed a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere coccata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 dicembre ..... 1975 .....



Il Redattore



Il Sindaco

(5151)

# COMUNE DI TARANTO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO



Vista la domanda dell'ITALSIDER S.p.A.  
per essere autorizzato ~~a costruire~~ ad eseguire costruzioni industriali per trat-  
tamento biologico acque di scarico cokeria nell'ambito dello Stabili-  
mento siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Mantelli  
Adalerto;

Vista la determinazione Sindacale del 16.12.1975;

Inteso il parere della Commissione Edilizia, espresso in data \_\_\_\_\_ ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21.3.1974;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade  
comuni;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data \_\_\_\_\_

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro approvato con R. D. 14 aprile  
1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 3584 del 20.12.1975 di L. 140.000=

quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_

quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA,

al'ITALSIDER S.p.A. per eseguire le costruzioni industriali di cui  
sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed ad alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, servati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli infortuni che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
  - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontra manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata.
  - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
  - 8) - L'Ufficio Comune si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

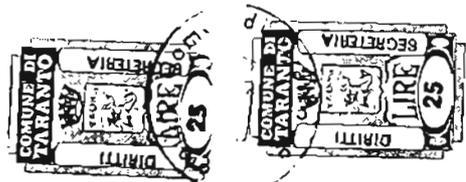
Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'esecutore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 dicembre 1975

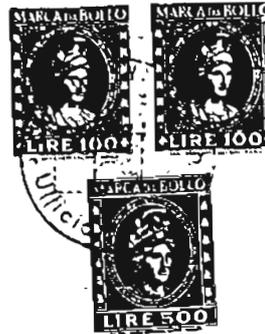


Il Redattore



il Sindaco

*[Handwritten signature]*

**COMUNE DI TARANTO****NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI  
IL SINDACO**

Vista a domanda dell'ITALSIDER S.p.A.  
per essere autorizzato a costruire un camino e fabbricato per impianti agglomerazione A-B-C, nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia ;

Visti disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati all'Ing. Mantelli Adalbero;

Vista la determinazione Sindacale del 16.12.1975;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data        ;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale ;

Visto parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21.10.1974;

Visti Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale : tutela delle strade comunali ;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni ;

Visto verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data        ;

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia ;

Visto Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530 ;

Vista la quietanza n. 3586 del 20.12.1975 di 90.000=  
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia ;

Vista la quietanza n.        del        di         
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio ;  
concede il proprio

**NULLA OSTA**

all'ITALSIDER S.p.A. per eseguire le costruzioni industriali di cui  
sopra.

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, servati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose ed assicurare quanto è possibile, gli infortuni che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
  - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per provvedimenti del caso;
  - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenere accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
  - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del tecnico;
  - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili alle opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

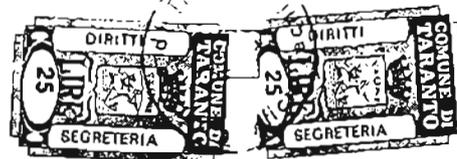
Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonché le opere a struttura metallica devono essere eseguite secondo le norme della legge 6.6.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse a parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 dicembre 1975

Il Redatto:



Il Sindaco

# COMUNE DI TARANTO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO



Vista la domanda dell' ITALSIDER S.p.A.

per essere autorizzato a costruire otto idrofiltri per ampliamento impianto  
depolverazione area PRE, nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico  
site

in questo Comune di Taranto in Via Appia;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Pier  
Giacomo Visnello;

Vista la determinazione Sindacale del 16.12.1975;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data \_\_\_\_\_;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 5.11.1974;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data \_\_\_\_\_

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 3577 del 20.12.1975 di L. 140.000  
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_  
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

all'ITALSIDER S.p.A. per eseguire le costruzioni industriali di cui  
sopra,

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
  - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
  - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
  - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

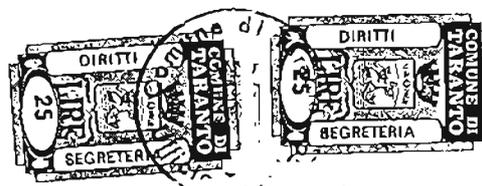
Costruttore : idem

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metalliche devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 22 dicembre 1975



Il Redattore



Il Sindaco

# COMUNE DI TARANTO

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO



Vista la domanda del 1° ITALSIDER - S.p.A. -  
per essere autorizzato a costruire impianti irrorizzazione parchi materie prime  
nell'ambito dello Stabilimento Siderurgico sito

in questo Comune di Taranto in Via Appia

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dall'Ing. Franco  
Cepolina;

Vista la determinazione Sindacale del 10.3.976;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data \_\_\_\_\_;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 21.1.976

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade  
comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data \_\_\_\_\_

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile  
1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 4129 del 26.3.976 di L. =30.000=  
quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_  
quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;  
concede il proprio

NULLA OSTA

all'ITALSIDER - S.p.A. - per eseguire la costruzione industriale di  
cui sopra,

Ricevuto in data 26.3.76 di L. 115.160 -  
Comitato Civico Ing. n. Arch. c/c postale n. 111046

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
  - 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
  - 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
  - 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
  - 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
  - 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Costruttore : idem

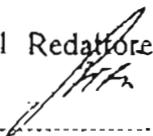
Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metalliche devono essere eseguite secondo le norme della legge 5-11-1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

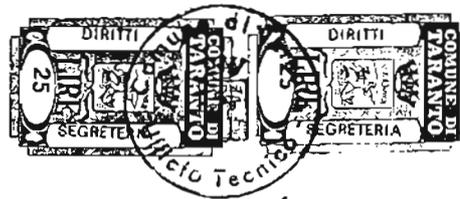
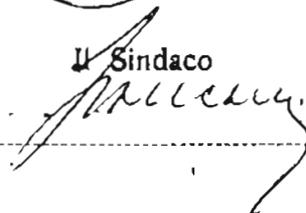
Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 30 marzo 1976

Il Redattore



Il Sindaco



A.A.



COMUNE DI TARANTO  
RIPARTIZIONE III

LAVORI PUBBLICI - SERVIZI TECNICI

74100 Taranto li, 9 OTT 1968

N. 48751

Risposta al N. 1111/241

del

Allgatt N. 2

OGGETTO: Ampliamento IV Centro Siderurgico di Taranto.-



ITALSIDER S.p.A.

Stabilimento di

74100 TARANTO

Con riferimento all'istanza in oggetto ed agli allegati tecnici si prende atto della decisione del Comitato per la programmazione economica emessa nella riunione del 19.1.1968, relativa alla attuazione del programma di potenziamento del IV Centro Siderurgico di Taranto mediante la costruzione, l'ampliamento e la trasformazione dei vari impianti che lo compongono.

Sentito il parere della Commissione Edilizia, il progettato ampliamento é approvato in linea di massima significando che codesta Società dovrà presentare i progetti relativi a ciascuna nuova costruzione o alla trasformazione delle costruzioni esistenti o ad opere infrastrutturali, nei modi previsti dal vigente regolamento edilizio ed ottenere le relative licenze di costruzione.

Si fa presente che nessuna opera potrà essere iniziata senza la prescritta licenza.

Si restituisce copia dell'istanza e della planimetria allegata con il visto di approvazione.-